



Calendula Officinalis L.

Nome comune: Calendula

Famiglia: Asteraceae

Parte utilizzata: sommità fiorite

COSTITUENTI PRINCIPALI

- 6,25% glucosidi triterpenici
- 3% carotenoidi (caroteni e xantofille: azione vulneraria)
- Flavonoidi e cumarine
- 0,1-0,4% olio essenziale (az. antimicrobica)
- Polisaccaridi (az. immunostimolante)
- Composti azotati

ATTIVITA' PRINCIPALE

Antinfiammatoria, antisettica, cicatrizzante

Ipotensiva, vasodilatatrice periferica, antispasmodica, emmenagoga e coleretica

IMPIEGO TERAPEUTICO

USO INTERNO: amenorrea, irregolarità mestruali, dismenorrea

USO ESTERNO: trattamento pelli screpolate, facilmente arrossabili, dermatosi eritematose (eritema da pannolino, ustioni lievi, eritema da agenti chimicofisici), contusioni, ulcere e ipercheratosi

EFFETTI SECONDARI

La letteratura medica non segnala effetti secondari tossici.

POSOLOGIA

Calendula O. T.M.: 40 gocce 3 volte al dì

PROPRIETA'

Tutti conoscono la Calendula soprattutto per i suoi fiori arancione ma un'attenta analisi del fitocomplesso consente di attribuire alla pianta innumerevoli proprietà. I componenti dell'olio essenziale sono responsabili dell'attività antimicrobica, antifungina ed antivirale. L'attività è diretta in particolare nei confronti dei batteri Gram-positivi. L'attività antiinfiammatoria sarebbe da attribuire invece agli alcoli triterpenici. Le proprietà vulnerarie sono determinate da un'aumento dell'attività fagocitaria del Sistema Reticolo Endoteliale, dall'incremento di produzione di fibrina con rapida chiusura delle ferite e formazione di tessuto di granulazione. Come emmenagogo e antidismenorroico ristabilisce il flusso mestruale diminuendone i fenomeni dolorosi e i disturbi di natura riflessa. Le mucillagini della Calendula svolgono una specifica azione emolliente, filmogena, protettiva e contemporaneamente isolano e proteggono le parti irritate e ne condizionano il grado di umidità. E' quindi valida l'indicazione nelle dermatiti da pannolino. La pomata alla calendula al 20% si dimostra particolarmente efficace nell'epitelizzazione dell'ulcera venosa. Può essere infine prescritta per lunghi periodi nei disturbi della circolazione venosa con varicosi e tromboflebiti in quanto migliora le condizioni della cute riducendo la tensione tissutale locale.